



**ISTITUTO COMPRENSIVO "Parmenide di Elea"**

**Via Elea 84046 Ascea Marina (SA) C. F. 84001920655**

**Fax 0974 971388 Tel. 0974 972382**

Sito: [www.comprensivoascea.edu.it](http://www.comprensivoascea.edu.it) e-mail: [saic85500g@istruzione.it](mailto:saic85500g@istruzione.it)

---

---

## GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI CON B.E.S.

Anno Scolastico \_\_\_\_\_

Alunno \_\_\_\_\_

Classe/Sezione \_\_\_\_\_ Scuola \_\_\_\_\_

<b>1. Area funzionale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>a. Deficit sensoriali: sono implicati tutti i cinque sensi: vista, udito, tatto, olfatto, gusto;</li><li>b. Deficit delle abilità non verbali (visuo-spaziali, es. calcolo, orientamento spaziale);</li><li>c. Deficit della coordinazione motoria (disprassia):<ul style="list-style-type: none"><li>○ goffaggine;</li><li>○ posture inadeguate;</li><li>○ confusione della lateralità;</li><li>○ problemi di consapevolezza del tempo con difficoltà nel rispettare gli orari e nel ricordare i compiti nella giornata;</li><li>○ problemi nell'eseguire attività fisiche come correre, prendere ed usare attrezzi, tenere la penna e scrivere;</li><li>○ ridotto sviluppo delle capacità di organizzazione, con conseguenti evidenti difficoltà nell'eseguire attività che richiedono sequenze precise;</li><li>○ facile stancabilità;</li><li>○ scarsissima consapevolezza dei pericoli.</li></ul></li></ul>
<b>2. Area dello sviluppo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ In molte attività mostra rilevante confusione mentale;</li><li>○ Ha difficoltà di comprensione verbale;</li><li>○ Non si esprime verbalmente;</li><li>○ Parla in continuazione;</li><li>○ Ha difficoltà fonologiche;</li><li>○ Balbetta;</li><li>○ Si esprime con frasi poco chiare/poco strutturate;</li><li>○ Ha difficoltà a comprendere le regole ;</li><li>○ Ha difficoltà logiche.</li></ul>
<b>3. Area affettivo-relazionale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>a. <b>Problemi comportamentali</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ <b>Disturbo da deficit di attenzione/iperattività.</b> (ADHD, in italiano DDAI). (Questo disturbo si caratterizza per un esordio precoce, entro i primi cinque anni, e per una sintomatologia che viene raggruppata in due dimensioni psicopatologiche: disattenzione e impulsività/iperattività).</li></ul></li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Disturbo Oppositivo Provocatorio (DOP).</b> (Si applica a bambini che esibiscono livelli di rabbia persistente ed evolutivamente inappropriata, irritabilità, comportamenti provocatori e oppositività, che causano menomazioni nell’adattamento e nella funzionalità sociale).</li> </ul> <p><b>b. Disturbi della sfera emozionale:</b> Questi disturbi si riferiscono a bambini che manifestano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ ansia di separazione;</li> <li>○ fobie;</li> <li>○ tendenza ad auto isolarsi;</li> <li>○ scarsa autostima;</li> <li>○ scarsa motivazione;</li> <li>○ scarsa curiosità;</li> <li>○ difficoltà nella relazione con i compagni di inserimento nel gruppo classe;</li> <li>○ rifiuto del contatto fisico;</li> <li>○ difficoltà nella relazione con gli insegnanti;</li> <li>○ difficoltà nella relazione con gli adulti.</li> </ul>
<p><b>4. Fattori del contesto familiare, scolastico ed extrascolastico</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Famiglia problematica;</li> <li>○ Pregiudizi ed ostilità culturali;</li> <li>○ Svantaggio linguistico-culturale;</li> <li>○ Difficoltà socio-economiche;</li> <li>○ Ambienti deprivati/devianti ;</li> <li>○ Difficoltà di comunicazione e o collaborazione tra scuola, servizi, enti operatori....) che intervengono nell’educazione e nella formazione*.</li> </ul>
<p><b>5. Difficoltà di apprendimento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Difficoltà di attenzione;</li> <li>○ Difficoltà di memorizzazione;</li> <li>○ Difficoltà di gestione del tempo;</li> <li>○ Necessità di tempi lunghi;</li> <li>○ Difficoltà nella pianificazione delle azioni;</li> <li>○ Difficoltà di ricezione - decifrazione di informazioni verbali;</li> <li>○ Difficoltà di ricezione - decifrazione di informazioni scritte;</li> <li>○ Difficoltà di espressione – restituzione di informazioni verbali;</li> <li>○ Difficoltà di espressione – restituzione di informazioni scritte;</li> <li>○ Difficoltà nell’applicare conoscenze.</li> </ul>
<p><b>6. Apprendimento lingue straniere</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Pronuncia difficoltosa;</li> <li>○ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base;</li> <li>○ Difficoltà nella scrittura;</li> <li>○ Difficoltà nell’acquisizione nuovo lessico;</li> <li>○ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale;</li> <li>○ Notevoli differenze tra la produzione scritta e orale.</li> </ul>
<p><b>7. Altro</b></p>	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

**SCHEDA N.1**

**Barrare con una X le caselle corrispondenti alle voci che specificano la situazione dell'alunno.**

	<b>ALUNNO:</b> _____ <b>CLASSE:</b> _____ <b>A.S.</b> _____/_____	
<b>Sfera comportamentale</b>	Mostra atteggiamenti di bullismo o minacce	
	Dimostra opposizione ai richiami	
	Non stabilisce buoni rapporti con i compagni	
	È poco accettato/ ricercato dai compagni	
	Mostra la tendenza a mentire e/o ingannare	
	Trasgredisce regole condivise	
	Ha reazioni violente con i compagni	
	Si isola dagli altri per lunghi periodi	
	Distrugge oggetti e/o compie atti di vandalismo	
	Compie gesti di autolesionismo	
<b>Sfera cognitiva</b>	Ha una rapida caduta dell'attenzione	
	Ha difficoltà di concentrazione	
	Ha difficoltà a memorizzare	
	Presenta ritardi nel linguaggio	
	Ha difficoltà di apprendimento	
	Ha improvvisi e significativi cambiamenti dell'umore	
	Ha comportamenti bizzarri	
	Manifesta fissità nelle produzioni	
	Lamenta malesseri fisici	
	Attribuisce i propri successi/insuccessi a cause esterne	
<b>Sfera sociale</b>	Ha difficoltà ad esprimersi di fronte al gruppo	
	Ha propensione a biasimare se stesso o colpevolizzarsi	
	Rinuncia di fronte all'impegno, alle prime difficoltà	
	Dimostra scarsa autonomia personale	
	Ha difficoltà di organizzazione spazio/temporale	
	Ha difficoltà di coordinazione grosso/motoria	
	Ha difficoltà di coordinazione fine	
	Si appropria di oggetti non suoi	

	Ha scarsa cura degli oggetti	
	Non è collaborativo	
	Ha un abbigliamento inappropriato all'età o alla stagione	
	Ha una scarsa igiene personale	
	Presenta segni fisici di maltrattamento	
	Ha materiale scolastico/didattico insufficiente	
<b>Sfera ambientale</b>	Famiglia problematica	
	Pregiudizi ed ostilità culturali	
	Difficoltà socioeconomiche	
	Ambienti deprivati/devianti	
	Difficoltà di comunicazione e o collaborazione tra scuola, servizi, enti operatori....) che intervengono nell'educazione e nella formazione*	
<b>*Specificare qui</b>		

**Scheda N. 2**

**Rilevazione dei “punti di forza” dell’alunno e gruppo classe su cui fare leva nell’intervento.**

<b>Punti di forza dell’allievo su cui fare leva nell’intervento</b>	Discipline preferite		
	Discipline in cui riesce		
	Attività preferite		
	Attività in cui riesce		
	Desideri e /o bisogni espressi		
	Hobbies, passioni, attività extrascolastiche		
<b>Punti di forza gruppo classe</b>	Presenza di un compagno o un gruppo di compagni per le attività disciplinari.	Si (specificare)	No
	Presenza di un compagno o un gruppo di compagni per le attività extrascolastiche.	Si (specificare)	No

**Scheda N. 3**

Rilevazione delle condizioni facilitanti, che consentono la partecipazione dell'alunno al processo di apprendimento e alla vita della classe.

*Segnare con una X le "condizioni facilitanti". In caso positivo (SI), specificare.*

<b>Organizzazione dei tempi aggiuntivi rispetto al lavoro d'aula</b>	Si	No
<b>Attività in palestra o altri ambienti diversi dall'aula</b>	Si	No
<b>Uso di strumenti, sussidi, attrezzatura specifica, strumenti compensativi</b>	Si	No
<b>Adattamenti, differenziazioni, accorgimenti messi in atto dagli insegnanti nelle modalità di lavoro in aula</b>	Si, nelle attività di	No
<b>Attività personalizzate in aula</b>	Si	No
<b>Attività in piccolo gruppo con lo scopo di facilitare l'alunno</b>	Si	No
<b>Attività individuali fuori dell'aula</b>	Si	No

## SCHEMA DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Classe \_\_\_\_\_ Sezione \_\_\_\_\_

N. Totale Alunni \_\_\_\_\_ di cui N. Alunni DSA \_\_\_\_\_  
 N. Alunni con disabilità \_\_\_\_\_  
 N. Alunni BES individuati dal C.d.C. \_\_\_\_\_

Descrizione dei casi di bisogno educativo speciale per cui vengono richiesti strumenti di flessibilità da impiegare nell'azione educativo-didattica:

Alunno/a	Tipi di BES	Modalità di intervento	Programmazione incontri

<p><b>Tipi di BES</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Carezza affettive-relazionali</li> <li>2. difficoltà di apprendimento</li> <li>3. disagio economico</li> <li>4. disturbo specifico di apprendimento DSA con certificato</li> <li>5. disagio sociale</li> <li>6. divario culturale</li> <li>7. disturbo da deficit di attenzione e iperattività</li> <li>8. divario linguistico</li> <li>9. disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92</li> <li>10. Altro (specificare).....</li> </ol>	<p><b>Modalità di intervento</b></p> <p>PEI (piano educativo individualizzato) legge 104/92 PDP (piano didattico personalizzato)                  Altre scelte didattiche che non comportino la stesura del PDP</p> <p><b>Programmazione incontri</b></p> <p>1. GLH operativo (legge 104/92) 2. Ricevimento famiglie 3. Mensile                  4. Altro ....(specificare)</p>
--	---

	<b>COMPITI</b>
<b>Consiglio di classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge e analizza la diagnosi clinica di DSA, certificazione I.104/92 e la segnalazione BES indicando il quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione;</li> <li>- Incontra la famiglia per osservazioni particolari;</li> <li>- Redige per ogni alunno BES un Piano educativo individualizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) a seconda del caso;</li> <li>- Concorda il grado di individualizzazione/personalizzazione (adattamenti didattici in aula, interventi personalizzati in aula e fuori, personalizzazioni del percorso scolastico) e il raccordo con il programma comune;</li> <li>- Adotta strategie di organizzazione delle attività in aula, modalità di trasmissione - elaborazione dei saperi, metodi di lavoro, modalità di verifica e valutazione che consentano la partecipazione di tutti gli studenti della classe, anche se in misura diversa;</li> <li>- Individua le modalità di comunicazione e condivisione possibile dei percorsi attivati per gli studenti con BES con gli studenti stessi e le loro famiglie;</li> <li>- Condivide il PEI o il PDP con la famiglia;</li> <li>- Tutto il consiglio di classe sottoscrive il PEI o il PDP unitamente alla famiglia.</li> </ul>
<b>Coordinatore di classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tiene i contatti con la famiglia;</li> <li>- Tiene i contatti con il Referente d'Istituto;</li> <li>- Eventualmente prende contatti con la scuola precedente;</li> <li>- Coordina le attività pianificate e la stesura del PEI e PDP, tenendo aggiornata la relativa documentazione;</li> <li>- Provvede ad informare i colleghi su eventuali evoluzioni del problema;</li> <li>- Convoca la famiglia per eventuali segnalazioni di nuovi casi;</li> <li>- Valuta con la famiglia e il ragazzo con difficoltà l'opportunità e le dovute modalità per affrontare in classe il problema.</li> </ul>
<b>Singolo docente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnala al coordinatore eventuale nuovi casi;</li> <li>- Concorda con le famiglie la modalità di svolgimento dei compiti a casa;</li> <li>- Si accerta che i compiti vengano registrati opportunamente anche con l'aiuto dei compagni,</li> <li>- Fornisce strumenti più adatti e utilizza gli strumenti compensativi e dispensativi concordati con la famiglia (l.170/10- C.M. n. 8 del 06/03/2013);</li> <li>- Garantisce le modalità di verifica in rispetto del D.P.R. 122 del 22/06/09</li> <li>- L.170/10- C.M. n. 8 del 06/03/13;</li> <li>- Modula gli obiettivi facendo riferimento ai saperi essenziali della propria disciplina;</li> <li>- Valuta lo studente in chiave formativa individuando le soglie di accettabilità (D.P.R. 122 del 22/06/09 –l.170/10- C.M. n. 8 del 06/03/13);</li> <li>- Favorisce l'autostima e il rinforzo positivo.</li> </ul>